

N. F. A. Scandiffio B.A.

AVVOCATO, NOTAIO ITALIANO

Associato con la Ditta MIGNONELLI & BOLAND

217 Bay St. Stanza 401-3 EL. 5255-6 Res. LL. 4278

Dr. Donato Sansone MEDICO - CHIRURGO della R. Università di Napoli.

ORARIO D'UFFICIO 1 to 3 p.m. 6 to 8 p.m. o per appuntamento

Telefono Kingsdale 8025 592 SPADINA AVE.

Dott. P. Fontanella

MEDICO - CHIRURGO della R. Università di Napoli. DIAGNOSTICO SPECIALISTA IN MALATTIE INTERNE

Ore di ufficio: 10 - 12 a.m. 5 - 8 p.m. Tel. MELrose 3223 127 Grace St vicino College TORONTO

Dr. M. V. Cosentino DENTISTA

Canadian Bank of Commerce Bldg. College & Yonge Sts. KI. 1011 Room 107

Dr. M. A. Scandiffio MEDICO - CHIRURGO

Orario D'Ufficio 1-3 P. M. 6-8 P. M. AD. 3859 86 Gerrard West

La gara suprema

Milano, 8 Dic.

L'offerta dell'oro alla Patria è uno spettacolo che offre vastissimi orizzonti allo studio dell'anima del popolo italiano, che secoli di altissime vicende storiche hanno trasformata in una riserva inesauribile di sempre nuovi sprazzi di luce, illuminanti il mistero della piu' profonda e della piu' aperta umanità.

Il gesto dei Sovrani si eleva a simbolo e sintetizza le battaglie e gli eroismi di questo popolo meraviglioso, dal peso della spada di Brenno al disastro di Canne, dalle suggestioni delle Crociate agli eroismi degli sfidatori della morte sui campi di battaglia o sul patibolo, dall'orrore dei terremoti ai disastri delle eruzioni vulcaniche.

Tutti danno e daranno. Alle briciole d'oro rappresentanti l'unica ricchezza sentimentale degli umili, si aggungeranno anche i pesi grossi del lusso mondano. La gara trascinerà irresistibilmente tutti gli Italiani alla gioia dell'offerta e del sacrificio.

E' una fioritura vastissima di episodi di bellezza, di generosità, di sacrifici. A Badoere di Treviso, il paese piu' povero di tutta Italia, dove la rinascita fascista ha dovuto lottare contro una miseria secolare totalitaria, ho assistito ad uno spettacolo orgogliosissimo. Delle povere donne che soffrono tutte le privazioni, che non conoscono nessuna gioia, sono state illuminate da quella purissima dell'offerta e sono corse a portare la 'fede' levigata dalla fatica, l'umile orecchino, il povero filo del cordon d'oro, orgogliose di una nuova ricchezza, quella di aver dato, di voler dare tutto alla Patria, affinché la Patria viva, vinca, sopravviva.

Le città gareggiano verso il traguardo del quintale, dei tre quintali della tonnellata, alla quale, la fierissima Milano sta avvicinandosi.

Il segreto è qui: il popolo possiede l'intuito ancestrale della stirpe, offre e dà tutto, dall'oro al sangue, perché quell'intuito infallibile lo assicura che la vittoria del Duce, sarà la vittoria d'Italia. Contro questa solidarietà formidabile che oscura la luce della storia e delle leggende, nessuna forza potrà prevalere. L'obbrobrioso asedio economico sarà ricordato nella pietra nera. La resistenza del popolo verrà iscritta fra le glorie sfoloranti della sua storia.

All'odiosissimo 'match' degli Eden, l'Italia proletaria e fascista, tutta in piedi, oppone questa superba gara, di un Esercito che si batterà fino all'estremo, di una Nazione che non piegherà le ginocchia che sui lauri della vittoria, di un popolo che darà oro e sangue sino all'ultimo milligrammo, sino all'ultima goccia.

FARINATA



NINO MARTINI — che darà un concerto all'Eaton Auditorium Giovedì, 9 Gennaio 1936. Si assicura per la serata il pieno completo dell'Auditorium

L'OMO E L'ARBERO

Mentre segava un Arbero d'Olivo un Tajalegna intese 'sto discorso: — Un giorno, forse, proverai er rimorso de trattamme cosi', senza motivo.

Perché me levi da la terra mia? Ciavressi, gnente, er barbero coraggio de famme massacrà' come que faggio che venne trasformato in scrivania?

— Invece — j'arispose er Tajalegna — un celebre scurtore de cartello, che lavora de sgrubia e de scarpello, te prepara una fine assai piu' degna.

Fra poco verrai messo su l'artare, te porteranno in giro in processione, insomma sarai santo e a l'occasione farai quanti miracoli te pare. —

'Arbero disse: — Te ringrazio tanto: ma er carico dolive che ciò addosso nun te pare un miracolo piu' grosso de tutti quelli che farei da santo?

Tu stai sciupanno troppo cose belle in nome de la Fede! T'ingnocchi se vedi che un pupazzo move l'occhi e nun te curo de guarda' le stelle! —

Appena j'ebbe dette 'ste parole s'intravvide una luce a l'improvviso: un raggio d'oro: Iddio dar Paradiso benediceva l'Arbero cor Sole.

—TRILUSSA.

Se volete acquistare CARBONE chiamare JOHNNY VOLPE KI. 9276 Accettiamo i buoni del municipio in pagamento

Quando saremo giunti al 365.o giorno d'assedio noi avremo la stessa volontà, lo stesso coraggio, la stessa determinazione del primo giorno. Non v'è assedio che possa piegarci, né coalizione, per quanto numerosa, che possa illudersi di distoglierci dalle nostre mete. Mussolini.

il Bollettino \$2.00

Abbonamento per un anno.

"ARTE ROMANA"

Superba esaltazione dell'arte e della civiltà di "Roma: esce a giorni il grande volume edito da Domus, dedicato alla "scultura romana. In vendita in tutta Italia dal 21 dicembre".

Studio Fotografico Moderno

452 QUEEN STREET WEST Telefono WA. 4937

Ogni specie di lavoro fotografico - Fotografie Artistiche Ingrandimenti - Specialità per Gruppi PREZZI MODICI

Perfetti Electric Co.

Membro della Consolidated Dealers Limited.

102 College St. Toronto

Tel. MI. 3424 — Di sera e giorni festivi LO. 3823

CONTRATTORI per impianti elettrici di qualsiasi specie. Riparazioni di luce, motori, utensili elettrici, ecc.

APPARATI elettrici per case, uffici, regali ed abbellimento a la vostra abitazione.

HY. 9202

CARBONE QUALITÀ e SERVIZIO

Columbus Coal Co. Ltd.

Jack Rossi, Mgr.

La Fidanzata del Bersagliere

DI CAROLINA INVERNIZIO

3 Gennaio 1936

Appendice No. 19.

"Le selvaggia creatura nulla teme, ride di tutte le nostre paure, e solo quando la guardo con espressione angosciata, sembra pentita della sua temerità e si slancia tra le mie braccia, gridando:

" — Non lo farò piu', Beppe, ma non guardarmi cosi'! —

"Cara, cara Lulla! Se sapessi quanto l'amo e come l'ho amata fin dal primo istante in cui la mamma me la pose fra le braccia, dicendomi: — Sara' tua sorella! —"

"Il vento continua ad imperversare: mia madre si lagna dell'assenza di Lulla, delle sue scorriere in campagna.

" — Non debbo tollerarlo piu'; ora essa non è piu' una bambina, e la gente comincia a mormorare sul suo conto. Le fa vergogna!

" — Oh, mamma, — rispondo — tu sai che Lulla è incapace di fare del male! Essa ha un cuore d'oro.

" — Sì, lo so, e l'ha dimostrato nella malattia e nella morte del tuo povero fratello; per questo tollero le sue scappate; ma ormai sono troppe. Lulla corre nei boschi come una capretta, e torna sempre arruffata, con gli abiti strappati!... Ah, eccola! —"

"Lulla è infatti ritornata in uno stato da far pietà, coi capelli sparsi

al vento, gli abiti in piu' punti lacerati, il volto infiammato.

"Ma appena entrata, si è gettata al collo di mia madre, che la respinge e le dice bruscamente:

" — E' questo il modo di vivere d'una fanciulla della tua età? Dove sei stata? —

"Fosto Lulla, già imbronciata, ha cambiato espressione.

" — Vengo dal cimitero, — risponde con voce dolcissima. — Oggi è il quarto anniversario della morte del povero Renzo, non ricordate? —

"E' vero, e gli occhi di mia madre, come i miei, si sono empiti di lacrime, ed abbracciamo commossi Lulla, dimenticando in un istante la sua scappata, lo stato in cui si presenta.

"E non dovrei amare la cara fanciulla che nutre sentimenti cosi' gentili ed è la piu' bella tra quante sono nel paese?"

"25 aprile....

"Oggi era cosi' buona con me, che sono stato quasi per confessarle il mio amore, chiederle se voleva divenire mia moglie.

"Ho esitato, non ho coraggio, temo un rifiuto. Che mi ami come fratello ne sono persuaso, ma come fidanzato non ne sono sicuro, e se mi respingesse, credo che ne morirei!

"L'amo tanto tanto, ho consacrato

a lei sola i palpiti del mio cuore, e vorrei procedere con lei nel cammino della vita, avendo un solo e medesimo pensiero, una sola anima.

"Sono persuaso che tanto mio padre come mia madre sarebbero felici del nostro matrimonio, perché essi pure amano molto Lulla; ma un giorno che, in assenza di lei, ne feci cenno mi risposero:

" — Oh, povero figliuolo! Credi tu, sposando Lulla, di poterle far cambiare carattere e tenore di vita? Ella la sarà sempre una zingara, amante della libertà, insofferente di ogni freno, e ti renderebbe infelice.

" — I vostri timori sono infondati, — soggiunsi — Lulla ha troppo cuore per essere una cattiva moglie, e se acconsentisse a sposarmi, sarei certo di avere in lei una compagna fedele, affezionata, sincera.

" — Prima di tenergliene parola, fa d'uopo che si corregga dalla sua smania di correre sola nei boschi, il che non le fa onore, — ribatté mia madre — tanto piu' che qualcuno del paese assicura di averla veduta con Eugenio Brandi. —

"Sentii una strazio repentino ed una collera furiosa penetrare in me! —

" — No, non può esser vero! — gridai. — Ma se fosse, se quel furfante volesse sedurre una fanciulla innocente, me la pagherebbe. —"

"10 maggio....

"Passai i giorni scorsi nell'angoscia piu' crudele. Eppure non ho avuto ancora il coraggio d'interrogare Lulla, né mi è riuscito ancora d'incontrare

Eugenio.

"Ma stamani mi fu confermato d'averlo visto entrare nel bosco con la fanciulla, e stasera voglio sapere da lei la verità."

"10 Maggio....

"Ho passato una notte d'inferno. Lulla, che era uscita di nascosto nel pomeriggio, non è tornata che stamani a casa, ed in quale stato!

"Pareva sfinita: aveva il volto di un pallone spaventevole, un tremito la scuoteva tutta, non osava alzare gli occhi.

"Mio padre l'ha presa duramente per un braccio chiedendole di dove veniva.

"Essa ha abbassato gli occhi ed un'espressione mesta si è diffusa sul suo volto, mentre con voce, il cui tono doloroso mi ha commosso profondamente, mi dette:

" — Non lo so. —

"Questa risposta ha esasperato mio padre, che l'ha rimproverata aspramente, con parole atroci, dicendole che con la sua condotta essa disonora anche la famiglia che l'ha raccolta, e l'ha minacciata di scacciarla dal podere.

"Lulla non ha detto una parola in sua difesa; io sono rimasto muto, perché avevo il cuore troppo stretto ed oppresso.

"Ma trovatommi solo con lei, le ho chiesto con voce tremante dove ha passato la notte.

"Non ha risposto.

"Allora, incapace di frenarmi, le

ho detto che forse è stata col suo amante, Eugenio Brandi.

Essa è scoppiata in un dirotto pianto, il che mi ha fatto salire il sangue al capo dandomi la certezza di avere indovinato.

"Allora ho inveito contro lui, ho detto che voglio strozzarlo.

"Lulla ha cessato di piangere, e con un accento sincero, di cui mi è stato impossibile dubitare, mi ha giurato che Eugenio è nulla per lei, che invero ella si è intrattenuta un istante nel bosco con quel giovanastro, ma egli non le ha chiesto altro se non che gli indicasse gli alberi dove sono i nidi d'uccelli; poi si sono separati, ed essa ha passato la notte sulla tomba di Renzo, perché sentiva il bisogno di piangere, senza spiegarsene la ragione.

" — Ma non lo farò piu', non lo farò piu', — ha concluso gettandomi teneramente le braccia al collo e bagnandomi le guance con le sue lacrime — non mi allontanerò piu' dal podere né giorno né notte, te lo giuro, te lo giuro, caro il mio Beppe! —

"Ah, che sollievo a queste parole! "Sì, Lulla è ancora bimba, e forse oggi soltanto ha compreso, dalla sfiata di mio padre, come le sue scappate fanciullesche potessero recarci onta e dolore.

"Ma il suo corpo è puro come la sua anima.

"Guai se mi avesse confessato, e fosse stato vero, che Eugenio l'avesse sedotta!

"Lo giuro per quanto ho di piu' sacro, avrei ucciso il miserabile, poi

mi sarei ucciso io stesso, non potendo sopravvivere al disonore di Lulla."

" — Ah, meglio, cento volte meglio che Beppe sia morto ignorando tutto! — interruppe a questo punto Aurora. — Se ad una confessione di Lulla poteva perdonarle, non avrebbe certo dimenticato, e la sua vita sarebbe stata un continuo martirio.

" — Hai ragione, — disse Giuliano. — E tutto il suo odio si sarebbe rivolto contro Eugenio. Né gli avrei dato torto. Certo, Lulla è nata con gli istinti della sua razza; ma l'amore puro di Beppe aveva finito con l'estinguere quel fuoco sensuale che doveva correre nelle sue vene per essersi abbandonata ad un tratto a quel vigliacco, dissoluto di Eugenio.

Il desiderio di conquistare la stima di Beppe, l'esempio delle buone creature che l'hanno raccolta, allevata, l'appoggio, l'amicizia di una fanciulla casta tua pari, hanno redento la sua anima, e sarebbe stata una moglie perfetta. Ma lui, il serpente tentatore che avrebbe voluto trascinare anche te in un agguato, lui, il vigliacco che tormenta la vita di tante innocenti creature, che ha fatto di Lulla il trastullo di un giorno, lui avrebbe provato il castigo di Beppe, il quale non lo avrebbe risparmiato.

" — Ed avrebbe fatto bene, — rispose Aurora. — Ma forse per lui, ripetuto, è meglio che sia morto con l'illusione dell'innocenza di Lulla, la certezza dell'amore che la sventurata gli

(seguita al prossimo numero)